

Calcio
&
violenza

I disordini di domenica allo stadio Flaminio. La ragazza di spalle è Isabella Di Giovanni pochi minuti prima di essere arrestata. Ieri è stata condannata al termine di un processo per direttissima. Sotto: uno dei fermati durante gli scontri nel derby romano



Condannata la prima donna ultrà

A Roma
la polizia
identifica
160 teppisti

ROMA. Quattro dei sei tifosi arrestati domenica durante gli scontri nella curva nord dello stadio Flaminio, sono stati ieri processati e condannati. Isabella Di Giovanni, 21 anni, la prima donna in Italia ad essere coinvolta in un caso di violenza da stadio, accusata di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale è stata condannata a tre mesi e dieci giorni di carcere. La pena è stata sospesa ma a condizione che la ragazza non si avvicini per i prossimi tre anni ad alcun impianto sportivo dove si svolge una manifestazione sportiva. Più pesante l'esilio forzato per gli altri tre imputati. Ad Alessandro Fantoni, 19 anni, Davide Pezzini 20 anni e Marco Romani di 22 il pretore Claudio Mattioli ha proibito lo stadio per cinque anni. Divieto che dovranno rispettare se non vorranno scontare i quattro mesi di carcere che lo stesso pretore gli ha inflitto.



Un altro lunedì con le agenzie di stampa che battono notizie di processi e di condanne per i teppisti della domenica. Racconti di come lo stadio Flaminio poteva diventare un altro Heysel. La conferma che i superpervicci del Viminale non cambiano nulla. Le consuete gravi, precise responsabilità dei giocatori, delle società, della Federcalcio. Anche per un episodio, emblematico, accaduto a Genova, in tribuna d'onore.

FABRIZIO RONCONI

ROMA. Struggente la foto di quelle due giovani tifose della Lazio fermate domenica al Flaminio durante gli scontri con la polizia: forse è la prima volta che c'è un teppismo da stadio al femminile. Si poteva magari immaginare, ma non ce n'era mai stata prova. Un inquietante dato in più, oltre al lungo, consueto elenco di feriti e devastazioni, per la solita domenica di calcio e violenza.

Solita per davvero. Distanze due sole settimane dall'ultimo vertice tra il presidente della Federcalcio Matarrese e il ministro degli Interni Gava, eppure così cruda e pun-

tuale nel riproporre i terribili guai di sempre. E le responsabilità precise di sempre: dei giocatori, delle società, della Federcalcio.

Dei giocatori, intanto. Perché nel derby Lazio-Roma, in campo, Giannini s'è comportato proprio come un capitano di ventura, voleva sbranare Di Canio, che a sua volta voleva sbranare un altro della Roma. Poi c'è stata una rissa, Rizzitelli a terra, calci, pugni, spunti, e Voeller non tiene Gregucci, forse Gregucci salta al collo di Tempestilli e chissà cosa succede. Di sicuro, pochi minuti dopo, è successo di tutto in curva Nord. Le spie-

Processati per direttissima
quattro «tifosi» arrestati
durante gli scontri
sugli spalti del Flaminio

Tre mesi di carcere alla ragazza
La pena è stata sospesa
a condizione che per tre anni
non si avvicini ad uno stadio

Vicini ci ripensa
Schillaci con
gli azzurri
in Svizzera

Totò Schillaci con tutta probabilità sarà incluso nella rosa dei giocatori che Azeoglio Vicini (nella foto) chiamerà per l'amichevole con la Svizzera del 31 marzo a Basilea. E quanto emerso dalla conferenza stampa tenuta ieri a Milano dal ct della nazionale di fronte ai giornalisti esteri. Lo juventino fino a questo momento non è mai stato convocato dal tecnico azzurro. «Quando mi chiedevano - ha detto Vicini - di convocare Schillaci dopo che aveva giocato bene in quattro mesi di serie A, dicevo che bisogna aspettare. Adesso i mesi sono diventati sette e il ragazzo continua ad andare bene. Per sapere come andrà a finire dovete aspettare lunedì prossimo quando darò le convocazioni».

Panchine estere
Sacchi part time
all'Olanda?
Nuovo ct danese

È attesa entro la fine della settimana la decisione della Federcalcio olandese sulla conferma dell'attuale tecnico della nazionale Thisj Libregts alla guida dei tulipani. Il contratto di Libregts scade il primo luglio del '90, proprio alla vigilia della finale di Coppa del mondo, ma molti premono perché il legame tecnico sia sciolto subito. «Le qualificazioni dell'Olanda - ha dichiarato Ruud Gullit - sono state un dramma. È impensabile che con questa guida tecnica si possa vincere il nostro raggruppamento in Italia». Un parere, quello del giocatore del Milan, che si potrebbe collegare alle voci su un contratto a tempo che, durante i Mondiali, porterebbe Arrigo Sacchi a guidare la squadra campione d'Europa. Intanto in Danimarca è stato ufficializzato il nome del nuovo allenatore della nazionale. Si tratta del tedesco occidentale Horst Wohlers che prende il posto del connazionale Fiontek.

In Spagna invece
il ct non cambia
Suarez confermato
per quattro anni

Luisito Suarez resterà altri quattro anni alla guida della nazionale spagnola per una somma pari a circa un miliardo e mezzo di lire. «Non ho avuto problemi - ha detto Suarez - perché sia io che la Federazione volevamo raggiungere questo accordo. Restando alla nazionale forse ci rimetterò qualche soldo, ma reputo il lavoro di ct più gratificante dell'allenare una squadra di club». Nel contratto siglato ieri è specificato che Suarez sarà anche il selezionatore della formazione che rappresenterà la Spagna alle Olimpiadi di Barcellona del 1992.

Maradona
non si preoccupa
Costano poco le
multe del Napoli

La Lega calcio dei professionisti ha reso note le ultime decisioni del collegio di disciplina che ha ratificato una serie di multe inflitte da singolaro a propri calciatori. Si tratta delle sproporzionate fra le sanzioni comminate dal Napoli a Maradona e gli analoghi provvedimenti delle altre squadre. L'argentino è stato multato due volte per le assenze agli allenamenti in occasione di Lazio-Napoli e Fiorentina-Napoli. Due mancanze che gli sono costate rispettivamente 2 e 3 milioni, molto meno di quanto il Torino ha inflitto in serie B a Skoro (12 milioni e mezzo) ed a Muller (sei milioni).

Italia '90
Per la Finanza
allarme
scommesse

I prossimi Mondiali di calcio rischiano di trasformarsi in una miniera d'oro per gli organizzatori del giro di scommesse clandestine. La Guardia di Finanza ieri ha denunciato a piede libero 12 persone con l'accusa di associazione per delinquere. Dalle indagini è emerso che i bookmakers clandestini stanno già preparando una prima quotazione degli incontri dell'Italia e stanno pure programmando le scommesse sulle possibili vincitrici del torneo, sulla base delle stime ufficiali inglesi.

«Giocano a casa»
Rispediti a male
i calciatori
del Campobasso

Continuano le rocambolesche vicende del Campobasso calcio. L'amministratore unico Giuseppe Mastropaoletto, che gestisce la società sportiva per incarico del tribunale dopo la messa in liquidazione, ha deciso ieri di rimandare a casa tutti i giocatori. Secondo Mastropaoletto il provvedimento è il reso necessario a causa della scarsa competitività della squadra (domenica sconfitta dal Teramo per 3-0). I calciatori del Campobasso una settimana fa si erano rivolti a loro volta al Tribunale per chiedere la messa in mora della società.

MARCO VENTIMIGLIA

Basket. L'aritmetica entra nel campionato
Sciarada sotto canestro
Unica certezza: Philips fuori

La matematica applicata al basket. Per stabilire le prime dieci posizioni della classifica di A1 nella corsa ai play-off, diventa fondamentale la classifica avulsiva che tiene conto degli scontri diretti tra le varie squadre e, in caso di ulteriore parità, della differenza-canestri. A quattro giornate dalla fine Milano è fuori. In A2 l'Alno ha stabilito a Trieste un record negativo con soli 46 punti realizzati in una partita.

LEONARDO IANNACCI

ROMA. Il campionato di basket sta diventando una gigantesca equazione algebrica. A quattro giornate dalla fine della stagione regolare, la classifica di A1 si sta trasformando in un rebus rompicapo con tre gruppi di squadre a pari punti che rendono sempre più incerta la volata per il play-off. Alle spalle della Scavolini (40

punti), Ranger e Knorr (36) stanno giocandosi il secondo posto. La classifica avulsiva vede i varesini in vantaggio per la migliore differenza-canestri negli scontri diretti: una vittoria per parte ma 22 per la Ranger. Analoghi discorsi per Enimont e Phonola (34 punti) con i livornesi per ora al quarto posto per il 10 nella casella dei

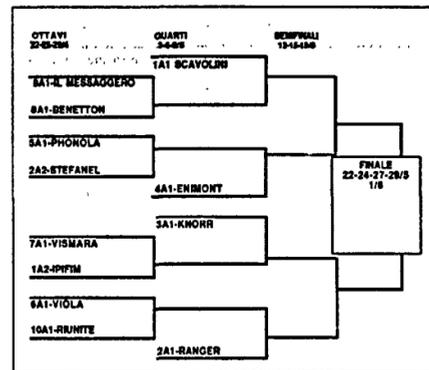
canestri realizzati. Fondamentale arrivare nelle prime quattro per saltare gli ottavi di finale nei play-off.

Da «Settimana Enigmistica» anche la situazione delle tre formazioni che occupano attualmente l'ottavo posto (Benetton), il nono (Messaggero) e il decimo (Riunite) e tengono fuori la Philips tricolore dai play-off. Se queste tre squadre termineranno alla pari la stagione regolare, si innescherà un triplice meccanismo «algebrico». La Benetton è in vantaggio con le Riunite (una partita a testa, -2 nella differenza-canestri), ma ha vinto la partita d'andata con il Messaggero. I romani, a loro volta, sono nei guai con i veneti ma arriverebbero sicuramente davanti alle Riunite avendo un rassicurante 16 nella differen-

za-canestri. Decisivo lo scontro diretto del primo aprile tra Benetton e Messaggero che sbloccherà anche la posizione delle Riunite.

La Philips, ora undicesima con 24 punti, è in vantaggio per 2-0 nelle partite con le Riunite, per 1-0 con la Benetton ma è a -16 con il Messaggero. Milano può rientrare in gioco anche se il calendario non è dei più facili: dopo il derby con l'Irge ospita Scavolini e Panepesca mentre si giocherà tutte le sue fiche a Treviso, dove a parità di punti con la Benetton - potrebbe anche permettersi il lusso di accettare la sconfitta con uno svantaggio di otto punti.

Play-out. Vi partecipano dodici squadre, quattro di A1 e otto di A2 suddivise in due gruppi da sei. Al termine delle



dieci partite vengono promosse in A1 le prime due di ciascun girone. In A2 in lotta Gias e Garesio (34 punti), Jolly (28), Hitachi, Alno, Kleenex (26), Annabella, Filodoro, Teorema Tour (24) e Popolare (22). Una curiosità riguarda l'Alno Fabriano: ha ottenuto domenica scorsa un singolare record negativo. A Trieste ha

realizzato, in quaranta minuti soltanto 46 punti, tre meno di Oscar nella partita contro la Philips. Un punteggio da mini-basket, e si che siamo nell'era del doppio americano.

In alto il tabellone illustra la situazione dei play-off quando mancano ancora 4 partite.

Olimpiadi
Il caso
Lituania
al Cio

MOSCA. «Il Cio si occuperà ad aprile della questione lituana e non c'è dubbio che il paese avrà proprie rappresentative in ogni competizione internazionale». Così ha dichiarato al mondo Arturas Povilunas, presidente del neonato Comitato olimpico lituano e deciso fautore della rottura definitiva con lo sport sovietico. «L'autoproclamazione di indipendenza è una questione sulla quale non intendiamo ritornare» ha continuato il capo dello sport lituano che ha anche detto che tutti gli atleti della nazione baltica sono liberi di andare a lavorare dove vogliono in Spagna, negli Usa, o anche in Urss, sempreché i contratti siano adeguati. I lituani sono particolarmente forti nel basket, hanno giocatori in nazionale, tra cui Sabonis ed è lituano anche l'allenatore dell'Urss, Vladas Garastas. Il basket tuttavia, contrariamente a quanto fatto dalla squadra di calcio di Vilnius, lo Zaligris, non si è ritirato dal campionato sovietico.

Tennis. La Coppa Davis
L'Austria si avvicina
Gli azzurri si allenano
senza Canè convalescente

ROMA. Primo allenamento ieri a Riano Flaminio per gli azzurri di Coppa Davis, convocati dal ct Adriano Panatta in vista dell'incontro con l'Austria programmato a Vienna a fine mese. Assente il solo Canè, afflitto ancora da dolori alla schiena e comunque fautore della preparazione autonoma, si sono ritrovati nel centro federale a pochi chilometri da Roma, Pescosolido, Nargiso, Camporese e Pistolesi. Per loro cinque ore di tennis al giorno sino a venerdì, week-end libero e lunedì partenza per Vienna. Questo il piano di Panatta che è ottimista sul totale recupero di Canè, ma pessimista sul confronto con gli austriaci che giudica «netamente favorito». Ma così è stato anche con la Svezia e il ct non dispera di ribaltare il pronostico che i numeri danno tutto ai due portacolori viennesi Thomas Muster e Horst Skoff che figurano nei primi venti giocatori del mon-

do e che proprio in questi giorni si stanno distinguendo. Il primo a Key Biscayne, il secondo ha appena vinto i tornei di Casablanca e Agadir. Muster poi, già uno dei migliori del mondo non più di un anno fa, era stato fermato da un incidente stradale ma sembra ormai pienamente recuperato e in condizioni di esprimere tutto il suo potenziale. Non così il numero uno azzurro Paolo Canè che ha abbandonato le polemiche con lo stesso Panatta e la federazione, ma che ha rischiato una lunga sosta per una sospetta ernia del disco. Il 25enne bergamasco ha tuttavia assicurato la partecipazione e continua la sua solitaria preparazione, una scelta non condannata da Panatta che giudica Canè «voici per i manlani, vuoi per non riaprire contrasti con il campione peraltro, ribelle insofferente alle regole federali ma alto reddito sul campo».

Basket
Scavolini
attende
l'Europa

FESARO. Il primato in campionato non distrarrà la Scavolini dalla Coppa Korac il cui primo incontro di finale è fissato per domani sera a Pesaro contro gli spagnoli della Ram Juvenit di Badalona. Questo è l'impegno della squadra e del suo allenatore, Sergio Scariolo, che per conquistare questa finale europea «hanno speso grandi fatiche, sacrifici e risulti». La Scavolini infatti mancava dall'Europa da tre anni dopo che, in Coppa delle Coppe, aveva raggiunto per tre volte la finale conquistando anche (82-83) un titolo. La squadra pesarese scottata domenica in campionato dalla Neutrobergs di Firenze, è prima in classifica a quattro giornate dal termine della «regolar season» di campionato davanti a Knorr e Ranger e affronterà gli spagnoli «senza la psicosi della rivincita - dice Scariolo -, senza l'idea fissa dello scarto di punti, ma giocando per centrare l'obiettivo finale, la Coppa».

Giupponi
Operato
In bici tra
20 giorni

BERGAMO. È stato operato ieri Flavio Giupponi, il corridore della Carrera che giovedì scorso, mentre si allenava su strada con un compagno di scuderia, era stato scaraventato a terra da un'auto. A Giupponi, che doveva partecipare alla Milano-Sanremo, è stata ridotta con intervento chirurgico la frattura della clavicola sinistra, una scelta che dovrebbe diminuire i tempi di recupero del ciclista. I medici infatti parlano di un periodo di riposo di una decina di giorni oltre i due, tre giorni di degenza postoperatoria. Il professionista della Carrera nel giorno dell'incidente aveva pedalato per più di cinque ore nella provincia bergamasca sostenendo un vero e proprio test in vista della classica di primavera che era uno dei suoi appuntamenti privilegiati della stagione. Ora sono saltate per lui anche le classiche del Nord e l'obiettivo di quest'anno resta il Giro d'Italia.

La Rai-tv sotto accusa
La Lega ciclismo dura
«La Sanremo trattata
come una corsa di paese»

MILANO. «Il ciclismo oggi è stato trattato semplicemente in modo scandaloso. Quella di Bugno è stata una gara fantascifica, trattata in maniera schifosa». Con queste parole, Felice Gimondi, vice presidente vicario della Lega ciclismo professionistico, ha commentato sabato, l'operato della Rai televisione italiana. Immagini dall'alto praticamente inesistenti, una sola telecamera mobile, fissa su Bugno, incomprensibili zoomate con le telecamere fisse, sul rettilineo d'arrivo ancora vuoto, ieri a Milano, l'on. Vincenzo Scotti, presidente della Lega, nel corso di una riunione è tornato sull'argomento, ed ha chiesto che fosse approvato all'unanimità del giorno il rapporto tra ciclismo e Rai. A tale proposito ha chiesto che venga immediatamente fissato un incontro con i dirigenti Rai, affinché vengano rispettati gli impegni presi con l'Ente televisivo di Stato, in inverno. «Noi

avevamo chiesto non quantità d'immagini, ma qualità di servizi - ha spiegato l'on. Scotti - noi ci stiamo sforzando con tutti i mezzi di rilanciare l'immagine del ciclismo, ma servizi come quelli mandati in onda sabato, contribuiscono solo a ridicolizzare uno degli avvenimenti sportivi più sentiti dalla gente». Inoltre, il presidente ha fatto intendere, che non è da escludere una rottura con la Rai. Sempre nella stessa riunione è stata approvata una nuova norma che permette l'assoluta autonomia finanziaria della Lega nei confronti della Federciclismo. Infine, l'on. Scotti ha reso noto che la Camera e il Senato hanno approvato il progetto di Lotteria da abbinare al Giro d'Italia. A tale proposito Scotti ha inoltre precisato, che non è sicuro che tale operazione trovi la sua realizzazione sin dal prossimo Giro, visto che mancherebbero i tempi tecnici. □ P.A.S.

LO SPORT IN TV

Raidue. 17.55 Calcio: in diretta da Budapest, Ungheria-Stati Uniti; 18.45 Sportsera; 20.15 Tg2 Lo sport.
Raitre. 15.30-17 Videosport. Hockey su pista: Monza-Novara. Football americano: partita di campionato; 18.45 Derby.
Tmc. 14 Sport News; 14.10 90x90; 14.15 Sportissimo; 20.25 90x90 (replica); 20.30 Calcio: quarti di finale Coppa delle Coppe, in diretta, Monaco-Valladolid.
Capodistria. 13.45 Calcio; 15.30 Boxe di notte (replica); Jukebox (replica); 18.15 Wrestling Spotlight; 19 Campo Base; 19.30 Sportime; 20.30 La grande boxe: Chavez-Tyler; 21.30 Supervolley; 22.25 obiettivo Sci; 23.25 Eurogol; 00.25 Calcio: Atletico Bilbao-Real Madrid (replica).

BREVISSIME

Bontempli. Il bresciano ha vinto in volata la seconda semitappa della prima frazione della Settimana Catalana.
Brumel. L'ex campione olimpico dell'alto (64 a Tokio), e che portò il mondiale da m. 2,23 a 2,28, potrebbe essere il nuovo presidente della Federazione Urss di atletica.
Parametri calcio. Prosegue la discussione in Lega per stabilire gradini intermedi ed equivalenti riduzioni al di sotto del «tetto Uefa» (2 miliardi e 900 milioni di lire).
Mandorlini. Il libero dell'Inter sarà visitato oggi a Pavia dal dottor Cecilian che deciderà se operarlo o no alla caviglia sinistra che presenta un corpo estraneo.
Taylor dimesso. Battuto per kot da Chavez in maniera rocambolesca nel mondiale dei superleggeri è uscito dall'ospedale dove era stato ricoverato per accertamenti.
Romario. Il «bomber» del Brasile e del Psv Eindhoven, recentemente vittima di una frattura, tornerà a giocare alla fine di aprile. L'ha comunicato il vice-allenatore del Psv.
Capriati eliminata. L'americana quattordicenne è fuori dal torneo di Key Biscayne. Stessa sorte per Noah. Successo invece dell'italiana Reggi, battute Lapi e Caverzasio.
Schillaci. Van Basten sempre al comando nel Premio Erg Sportman. Avanza Schillaci che balza al terzo posto.
Stadi senza nome. Il Guerin Sportivo ha indetto un referendum popolare per dare il nome a sette stadi mondiali ancora senza nome.
Ungheria-Uss. Oggi amichevole a Budapest (ore 18). Vi assisterà anche il ct azzurro Azeoglio Vicini.
Giro d'Italia. Tre tappe, quelle che si svolgeranno in Toscana, subiranno variazioni d'arrivo e di percorso.